

## Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria sezione in lingua italiana - anno accademico 2021-22

Titolo del insegnamento:	0-3 anni: contesti e relazioni di cura e di sviluppo affettivo-emotivo cognitivo
Anno del corso:	esame opzionale I – V anno
Semestre:	
Codice esame:	11369
Codice esame.	
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/01
Docente del corso:	Borghi Battista
Docerite del corso.	Dolgin Buttista
Modulare:	no
Docenti dei restanti moduli:	
Docenti dei restanti moduli:	1
Our dist forms as in i	4
Crediti formativi:	30
Numero totale di ore lezione/la-	30
boratorio:	12
Numero totale di ore ricevimento:	
Orario di ricevimento:	A distanza previo appuntamento scrivendo a <u>battista.borghi@unibz.it</u>
10.1.00	
Modalità di frequenza:	come da regolamento
Lingua ufficiale di insegnamento:	italiano
Corsi propedeutici:	nessuno
Descrizione del corso:	<ol> <li>Il corso si propone di accompagnare alla scoperta del nido d'infanzia (della sua organizzazione e del suo progetto pedagogico) attraverso la risposta a 15 domande.</li> <li>Qual è la storia del nido d'infanzia? Come è nato e come si è sviluppato? Qual è il dibattito attuale intorno al nido d'infanzia?</li> <li>Quali sono le funzioni del nido d'infanzia (sul piano politico, culturale, sociale, psicopedagogico, educativo)?</li> <li>Che cosa si intende per "attaccamento"? perché l'attaccamento svolge un ruolo così importante nel primo ambientamento e nella successiva frequenza quotidiana dei bambini al nido?</li> <li>Che cosa si intende per "figura di riferimento"? Quali sono i suoi ruoli e le sue funzioni?</li> <li>Ouale rapporto fra nido d'infanzia e famiglie?</li> <li>Che cosa si intende per rapporto di cura (in rapporto alle differenti età)?</li> <li>Com'è organizzata la giornata del bambino al nido? Quali sono le differenze fra i tempi dell'organizzazione e i tempi individuali dei bambini? Che cosa si intende per routine?</li> <li>Perchè e importante riflettere sugli spazi al nido d'infanzia? Che cosa dobbiamo intendere per "ambiente preparato"? che cosa si intende quando si parla di "angolo", di "centro di interesse", di "laboratorio"?</li> <li>Qual è la funzione dei "materiali" al nido d'infanzia in rapporto alle diverse età?</li> <li>Perchè l'osservazione deve costituire la guida fondamentale degli educatori e dei professionisti della prima infanzia? Che cosa significa osservare al nido? Quali sono gli strumenti di osservazione maggiormente diffusi nei nidi d'infanzia italiani?</li> <li>Che cosa fanno i bambini al nido? Che cosa si intende per "bambini attivi e autonomi"? quali "esperienze" significative possono essere proposte? Che cosa possiamo intendere per "progetto pedagogico" e "progetto educativo" al nido?</li> <li>Qual è il ruolo dell'educatore nel suo lavoro al nido? Quali sono le sue funzioni e le sue responsabilità?</li> <li>Che co</li></ol>
Obiettivi formativi specifici del corso:	allo sviluppo e all'educazione del bambino da zero a tre anni?  Il corso si propone da un lato di far conoscere agli studenti le principali caratteristiche del nido d'infanzia e del suo funzionamento, dall'altro di approfondire gli ele-
	menti più significativi del ruolo professionale dell'educatore che opera sul campo.

	<ul> <li>I principali obiettivi del corso sono:</li> <li>Acquisire le conoscenze di base del "sistema nido", con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e organizzativi;</li> <li>Conoscere gli elementi più significativi della vita quotidiana dei bambini al nido d'infanzia: l'organizzazione degli spazi e degli arredi, dei tempi e delle routine, degli apprendimenti e delle esperienze;</li> <li>Conoscere le principali funzioni (le buone pratiche) del ruolo di educatore del nido d'infanzia;</li> <li>Conoscere le principali teorie relative allo sviluppo del bambino da zero a tre anni;</li> <li>Conoscere le principali teorie dell'attaccamento;</li> <li>Padroneggiare alcuni strumenti di osservazione inerenti lo sviluppo del bambino piccolo II primo anno di vita (il secondo e il terzo anno di vita);</li> <li>Conoscere le principali competenze professionali dell'educatore che opera nel nido d'infanzia.</li> </ul>
Lista degli argomenti trattati:	Il nido come sistema:  La nascita del nido d'infanzia in Italia;  Aspetti normativi  La cultura pedagogica del nido d'infanzia con particolare riferimento a Maria Montessori, Emmi Pikler e Elinor Goldshmied;  Le ragioni politiche, sociali, culturali e pedagogiche del nido;  Il nido come risposta sociale e educativa;  Il "mestiere" di educatore nel nido d'infanzia.  Il nido come luogo di vita e di esperienza:  Il ruolo e la funzione dell'ambientamento;  Il valore educativo del nido e il ruolo delle routine;  Il ruolo e le funzioni degli spazi e degli arredi al nido;  La giornata educativa al nido;  Le relazioni con le famiglie.  Il nido nel sistema formativo:  Le età dei bambini al nido e lo sviluppo;  Verso il principio di "curricolo emergente";  Lo sviluppo della "mente" del bambino nelle dimensioni cognitive, emotive, affettive e relazionali;  Le attività e le esperienze al nido;  Il ruolo del gioco al nido d'infanzia.
Organizzazione della didattica:	Lezioni a distanza, analisi di documenti, articoli ed esempi tramite presentazione di fotografie e videoregistrazioni.  La lezione saranno tutte registrate e potranno essere ascoltate (o riascoltate) in differita.  Gli studenti che intendono avvalersi di questa opzione possono, nell'eventualità, contattare il docente scrivendo all'indirizzo battista.borghi@unibz.it e avvalersi del "ricevimento studenti" per ulteriori delucidazioni o per prendere accordi in merito, richiedendo un appuntamento per un incontro a distanza.
Risultati di apprendimento attesi:	<ul> <li>Conoscenze fondamentali relative allo sviluppo infantile dell'età compresa fra zero e tre anni;</li> <li>Capacità di comprensione dei processi fondamentali connessi con la vita dei bambini al nido d'infanzia;</li> <li>Conoscenze fondamentali in relazione alla pedagogia del nido d'infanzia;</li> <li>Capacità di elaborazione di brevi percorsi di gioco;</li> <li>Capacità di effettuare collegamenti;</li> <li>Capacità di individuare le ipotesi teoriche a monte di alcune prassi del nido più diffuse;</li> <li>Capacità di esercizio del giudizio critico in elazione a esperienze osservate.</li> </ul>
Forma d'esame:	L'esame consiste in una prova orale. Nel caso in cui per disposizioni dell'autorità competente l'esame debba avvenire a distanza, il docente, nella data o nelle date previste per l'esame, convocherà ogni singolo studente per l'esame inviando di volta in volta un invito a collegarsi tramite Teams. Nel caso di esigenze specifiche, lo studente potrà contattare preventivamente il docente (scrivendo a <a href="mailto:borghi@unibz.it">borghi@unibz.it</a> ) per concordare l'orario dell'esame.  L' possibile per gli studenti che lo desiderano redigere una valutazione scritta, consegnata con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'esame su uno o più aspetti emergenti in relazione ai contenuti del libro a scelta.
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:	Per la prova d'esame orale verranno considerati e valutati: la corretta e pertinente comprensione degli argomenti richiesti.
Bibliografia fondamentale:	la bibliografia fondamentale consta di un numero minimo di 2 libri. Il libro principale e uguale per tutti è Borghi B. Q., (2015) <i>Nido d'infanzia. Buone prassi per promuovere il benessere e la qualità della vita dei bambini</i> , Erickson, Trento.
Bibliografia consigliata:	Lo studente dovrà scegliere almeno un altro libro (o anche più di uno fra quelli sotto riportati). In merito si ricorda che (a) anche il secondo libro a scelta sarà parte integrante della bibliografia fondamentale, (b) gli studenti che lo desiderano

possono redigere una loro valutazione scritta in relazione a ciò che li ha particolarmente interessati del testo studiato (si precisa che non si chiedono riassunti o sintesi ma impressioni e riflessioni personali in relazione a ciò che ritengono particolarmente rilevante e significativo.

Lo studente potrà scegliere uno (o più di uno) fra i libri qui di seguito indicati:

- → Fontaine A.M., (2017), *L'osservazione al nido*, Trento: Erickson
- → per educatori e professionisti della prima infanzia. Trento: Erickson
- → Pierrehumbert B. (2020), L'attachment en questions, Paris: Odile Jacobs (in lingua francese). Si fa presente che il libro è stato tradotto in italiano sotto la cura di Paola Molina ed è in corso di pubblicazione (sarà disponibile dalla fine di ottobre ai primi di novembre 2021): Pierrehumbert B. (2021), L'attaccamento e la costruzione dei legami. Guida pratica in 26 domande, Trento: Erickson.
- → Szanto A., (2014) L'osservazione del movimento nel bambino. Accompagnare lo sviluppo psico-motorio nella prima infanzia, Trento: Erickson
- → Godshmied E. (2020), *II bambino nell'asilo nido*, Bergamo: Zeroseiup.
- → Maria Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, Milano: Rizzoli
- → Lupi A. (2018). *Il nido con il metodo Montessori. Modelli teorici e buone prassi*